

Sempre più grave la situazione economica in Campania

30 MINUTI 29.000 POSTI IN UN ANNO

I disoccupati sono ora 267.204 — Il record negativo del Mezzogiorno «Mai come ora la DC con le armi spuntate» dice Giorgio Amendola

La situazione della Campania e del Mezzogiorno, dunque, grazie alla disgregazione politica della DC peggiore e si aggrava. Lo confermano gli ultimi dati dell'ISTAT pubblicati in un'apposita elaborazione della SVIMEZ.

Infatti in tutto il mezzogiorno (confronto marzo 75 marzo 76) la disoccupazione aumentò di 72.032 unità e in Campania l'aggravamento della situazione è vertiginoso. Infatti il numero degli iscritti nelle liste di collocamento e dei giovani e delle donne in cerca di prima occupazione ha raggiunto — stando ai dati ufficiali — le 267.204 unità, sono cioè 28.921 in più dell'anno scorso.

Nella sola Campania, cioè, in un anno i disoccupati sono cresciuti in misura quasi uguale a quanto in tutte le altre regioni del Mezzogiorno messe insieme.

E' certo non è un caso se — a questo brusco peggioramento della situazione — la DC non sa contrapporre altro che i soliti e screditati personaggi. D'Arzuffo, un personaggio politico e sindacale che per lunghi anni ha gestito nel Mezzogiorno e nella nostra Regione tutte le politiche di volta in volta funzionali all'interesse della DC e dei gruppi economici e finanziari corresponsabili dei crescenti squilibri della società italiana.

Numerose manifestazioni Il dialogo col PCI

Ercolano, ore 19, incontro dibattito con Ceramica, 9 Scotti; Traiano (Socavo), ore 19, incontro quartiere con Valenzi; Marano, Imbimbo; Pisciotta, ore 18,30, incontro dibattito con Rimonopoli, Sbriziolo, Donise e Orlandi; Cappella dei Cangiani, ore 18, incontro dibattito sull'ordine pubblico con Guarnino, Guarnino, Pastore; Proda, ore 18, dibattito sulla scuola con Iacono; Torre Greca, ore 18, incontro con gli elettricisti con Bracci, Torasi e Salvato; Poggio Reale, ore 18, incontro dibattito con Masullo, Formica, Tulanti, Bonanni; Arreola, ore 18,30, cassetto; Boscoreale, ore 20, incontro dibattito pubblico con Ferrariero, Mancuso, Iossa; Mercato (S. Erasmo), ore 18,30, incontro dibattito con Giordano, S. Girolamo, Arpino; ore 20, incontro sull'occupazione con Vanda Monaco; Santarcangelo, ore 20, incontro dibattito con Capobianco e Petrella; Caserta, ore 20, incontro con il gruppo economico e finanziario corresponsabili dei crescenti squilibri della società italiana.

zigno, ore 20, comizio con Del Rio; Barano, ore 19, cassetto con Gerardo; S. Viano, ore 20, incontro dibattito con Antinolfi; Ponticelli (Cinima), ore 10, incontro dibattito con gli elettricisti con Maida e Monaco; Torre Annunziata, ore 10, assemblea operaia con Formica e D'Angelo; Bati, ore 19,30, comizio con Izzo; Pendino, ore 18,30, attivo FGCI con Orta; Seiano, ore 20, comizio con Frenco; Pomigliano, ore 20, comizio con Tramontano, Tarantino, Sisto; Mariglianella, ore 21, comizio con Armato e Rega.

Una serie di dichiarazioni

Nuove scelte dei cattolici a sinistra

E' stato anche diffuso un documento nella città

Un preside di scuola media, Nino Sensale, dice la sua come cattolico e uomo di scuola: «Attendo invece da anni di veder concretizzato il diritto allo studio, dal momento che la scuola, pur versando in condizioni di demagogia e di burocrazia, è ancora oggi, nella sostanza, uno strumento di discriminazione sociale e forse il peggiore di essi, in quanto condiziona per la vita l'individuo proprio nell'età in cui è meno attrezzato a difendersi».

Luigi Annunziato, segretario di chimica organica, afferma: «Sono cristiano e sono fermamente convinto che il fatto di essere cristiano non può condizionare una scelta politica». E ancora, il gruppo «Alternativa cristiana»: «Se un cristiano è stato prolungato fino alle 20 di domani gli uffici resteranno aperti anche nella giornata festiva».

Conclude la serie delle dichiarazioni Giuseppe Sarrubbo, consigliere regionale delle liste di sinistra: «Sono le indicazioni della linea di autonomia e secondo la scelta di classe e anticapitalista, il loro ruolo di forza educativa e sociale di ispirazione cristiana. Siamo consapevoli infatti che dalla crisi si esce con il contributo delle forze politiche e ideali rappresentative delle esigenze e delle speranze delle masse popolari e lavoratrici».

Se la forma di regime che pur si etichetta «cristiana» delude, è perché viola il concetto di libertà di fratellanza, in via Circonvallazione. Due individui col volto scoperto, hanno costretto la guardia giurata ad entrare nella stanza, per impadronirsi di un sistema sociale che non si basi più sul privilegio, sugli scandali, sul clientelismo.

A questo proposito il compagno Giorgio Amendola, deputato a Napoli, in una lunga intervista rilasciata alla «Voce della Campania» (che appare sul numero di oggi in edicola) ha dichiarato di ritenere che «la campana vittimistica della DC ha scarso effetto. Siamo a pochi giorni dalle elezioni e mi sembra — dice Amendola — che ci siano segni vistosi di questo recupero di cui si parla. Io al contrario ritengo che ormai sono venute tutte le carte in tavola e che le campagne elettorali, tutte dal '46 ad oggi — non ho mai visto una campagna elettorale in cui le armi della DC siano spuntate come adesso».

L'intervista di Amendola contiene anche uno sferzante giudizio nei confronti di Antonio Di Pietro, ex ministro per Napoli Caserta, peggior del padre perché «al posto di un avversario coriaceo abbiamo oggi — dice ancora Giorgio Amendola — un'immagine degenerata di un uomo che dall'alleanza tra Lauro e Silvio Gava, che ha dominato per anni la politica campana, col raccogliere i difetti dell'uno e dell'altro».

Gli uomini della DC avvertono del resto, a Napoli come nelle zone più interne della Campania, il peso dell'isolamento derivante da decenni di malgoverno e dell'assenza della DC in politica. Una proposta politica positiva.

Domani, alle ore 19,30, a Benevento comizio con Maurizio Valenzi e Mario Cirillo. Oggi ad Avella, incontro dibattito alle ore 19,30 con Pietro Valenza, Luciano Soriente e Anita Bondi.

A Caserta, a piazza Corchiera, alle ore 19,30, assemblea aperta «I cittadini domandano: i comunisti rispondono» con i compagni Paolo Broccoli e Giorgio Napolitano; Aversa, piazza Municipio, ore 19,30 assemblea aperta sul tema: «Criminalità comune e violenza politica» con i compagni Tullio Grimaldi, Francesco Luciano e Bruno Lambertini; Aiife, ore 19,30, manifestazione «Terre Nuove e libertà intellettuali democratici del PCI» con l'ing. Felice Santameli della Comunità cattolica e i candidati professori Giuseppe Zarone docente universitario; a Casale di Principe, ore 20, manifestazione pubblica con il compagno Antonio Bassolino.

41 parallelo

Un senatore manager? Vi ricordate, era appena il 15 giugno scorso, quando il senatore democristiano ebbe la bella idea di chiedere voti per il Senato manager? Napoli scappava e lui si giustiziava delle proprie presenze virtù manageriali, il dissenso al Comune era pauroso e lui sorrideva dicca «che pensi mi».

Ma nonostante l'imponenza degli sforzi e del ritorno a tutti i metodi peccatori di clientelismo — crescenti anche in queste zone — la simpatia con cui si guarda alla proposta per un governo di unità che abbia l'autorità di avviare l'Italia ed il ditte non riescono mai a dicitte? «E qui un ennesimo simbolo della DC, che — come noto — di «mani pulite» se ne intende.

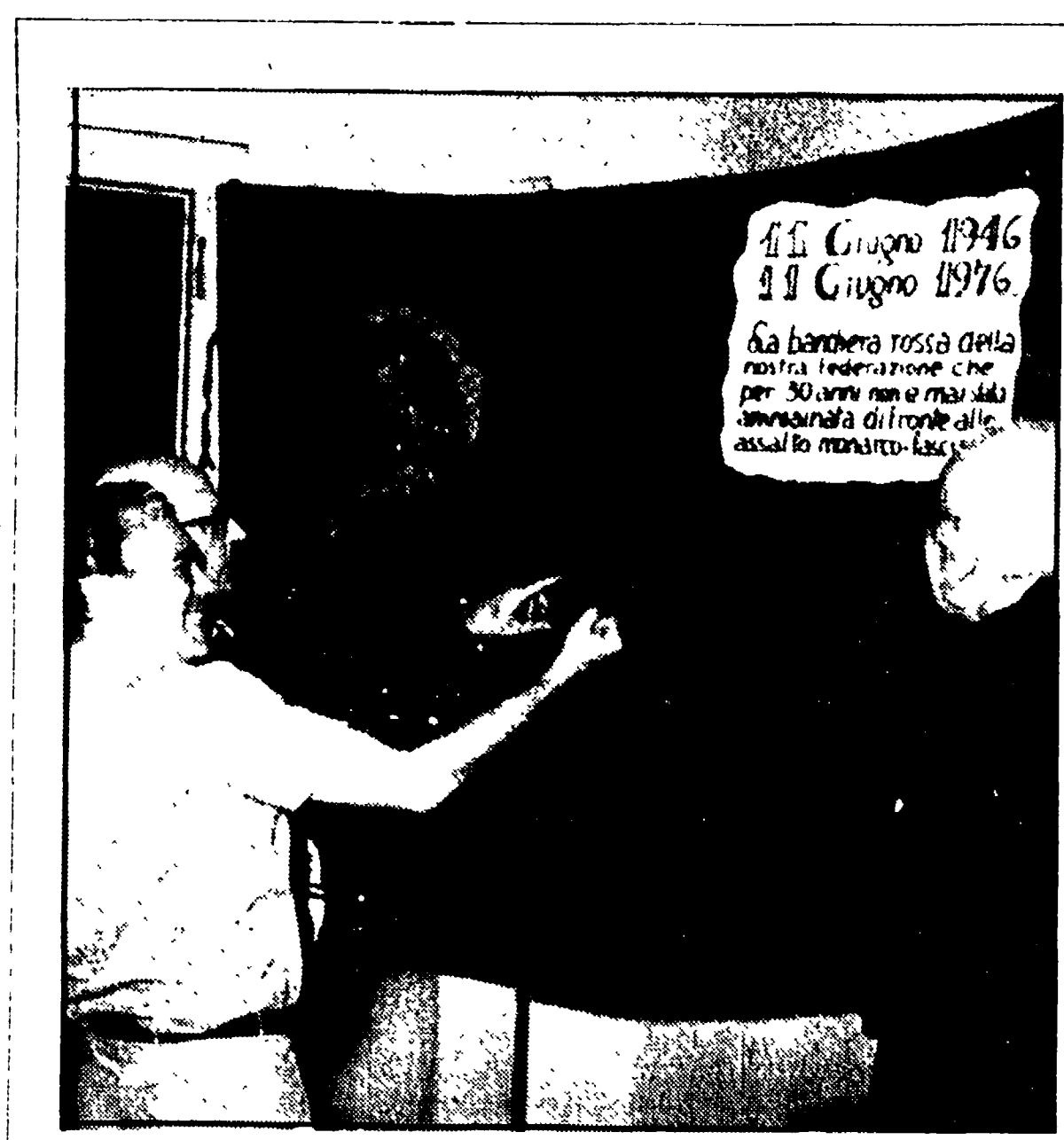
che il PCI ha le mani pulite? «E qui un ennesimo simbolo della DC, che — come noto — di «mani pulite» se ne intende.

Incontro - dibattito al «Labriola»

Verso una nuova figura di dirigente d'azienda

Si è svolto al Centro «A. Labriola» un incontro dibattito sul ruolo dei dirigenti d'azienda in una società che si trasforma. Ieri ci sono stati i relatori: Sandro Capobianco, capo servizio studi e coordinamento del compartimento di Napoli dell'ENEL, e candidato indipendente del PCI alla Camera, e dell'ing. Marcello Losito, direttore di produzione della R. Richardson Mer-

CRONACA PICCOLA
IL GIORNO
Oggi sabato 12 giugno 1976. Onomastico: Onofrio.
BOLLETTINO METEOROLOGICO
Nati vivi 119, nati morti 2, richieste di pubblicazione 68, matrimoni civili 11, matrimoni religiosi 19; decessi 56.
NOZZE
Si uniscono oggi in matrimonio i compagni Anna Zurlo e Oreste Alfano. Adli sposi i genitori e i fratelli. I padrini: i compagni della Sezione di Castellammare, del Porto di Napoli, e dell'Unità di lavoro.



Trenta anni fa l'assalto alla Federazione

Una vibrante celebrazione proprio da questa esperienza iniziò il processo di recupero alla democrazia di quelle stesse masse di popolo che contro di noi erano state mobilitate e che ci ha portato fino al successo del 15 giugno il compagno Mario Palmiro Togliatti, con il compagno Maurizio Valenzi, protagonisti di quella drammatica giornata hanno rievocato anni fa, l'11 giugno del 1946, si è tenuta ieri sera in Federazione.

In un campo a Poggiomarino

Orribilmente mutilati tre bambini dallo scoppio di una bomba a mano

Si tratta di un residuo bellico rinvenuto dai piccoli mentre giocavano - Le condizioni dei feriti sono gravissime - Per caso rimasto illeso un quarto bambino

Rapinate due banche: bottino 124 milioni

Due rapine, ieri mattina, hanno fruttato 124 milioni di lire. La prima è avvenuta alle ore 8,40, a Torre del Greco, ai danni dell'agenzia del Monte dei Paschi di Siena, in via Circonvallazione. Due individui col volto scoperto, hanno costretto la guardia giurata ad entrare nella stanza, per impadronirsi di un sistema sociale che non si basi più sul privilegio, sugli scandali, sul clientelismo.

Tre bambini sono rimasti gravemente feriti e si è tenuto fino all'ultimo per la loro vita, a Poggiomarino, nello scoppio di un residuo bellico. Stavano giocando in un piccolo podere in via 24 Maggio a confine con Striano quando improvvisamente, sotto gli occhi delle loro madri, sono stati travolti dallo scoppio di una bomba. Erano in quattro ma uno di loro, il più piccolo, stava giocando a qualche metro di distanza ed è rimasto miracolosamente illeso.

Attivo confederanti
Domani, alle ore 10, nella sala schermata (Maschio Anagnino), atto provinciale della Confederati sul ruolo dei piccoli e medi esercenti per risanare l'economia e rinnovare la società civile nel quartiere di Poggiomarino. Parteciperanno il presidente provinciale, Antonio Pica, il direttore provinciale e Antonio Scippa, segretario regionale.

Alla N.U. provocatorio sciopero CISNAL

L'amministrazione comunale, in relazione allo sciopero in atto in alcuni settori, ha chiesto un provatorio sciopero CISNAL. L'Amministrazione comunale ha già versato, nei mesi precedenti, lire trecentomila pro capite in conto arretrati, a tutti i lavoratori comunali. Appare perciò ingiustificato e provocatorio verso la città l'azione di sciopero improvvisamente intrapresa con questa finalità strumentale.

Conclusa l'assemblea della FLM provinciale all'Oltremare

Il sindacato apre il confronto per investimenti e occupazione

La relazione del segretario Eduardo Guarino — Autonomia e unità si rinsaldano nella coerenza con la strategia del movimento — I settori chiave dello sviluppo — Le conclusioni di Roberto Tonini

Le conclusioni a cui è pervenuta l'assemblea provinciale dei metalmeccanici napoletani, dopo due giorni di lavoro, sono state discusse nel salone dei congressi, alla Mostra d'Oltremare, possono essere sintetizzate brevemente nelle linee essenziali.

In primo luogo l'iniziativa del sindacato unitario sarà diretta ad attuare le conquiste del contratto recentemente concluso, specie per quanto riguarda lo sviluppo e il controllo degli investimenti.

Le conclusioni a cui è pervenuta l'assemblea provinciale dei metalmeccanici napoletani, dopo due giorni di lavoro, sono state discusse nel salone dei congressi, alla Mostra d'Oltremare, possono essere sintetizzate brevemente nelle linee essenziali.

In questa fase di disimpegno e arretramento dei gruppi dominanti — ha detto Tonini — è significativo come proprio dai metalmeccanici arrivi la proposta unitaria del decollo del Mezzogiorno e di Napoli, attraverso obiettivi che interessano larghe masse di popolazione, disoccupati, tutti medi, piccoli imprenditori.